

Figura A4.2. Andamento temporale della dose equivalente alla tiroide, da inalazione di ^{131}I , per il gruppo di popolazione dei bambini. **Centrale di St. Alban** - Valori massimi stimati per il territorio italiano

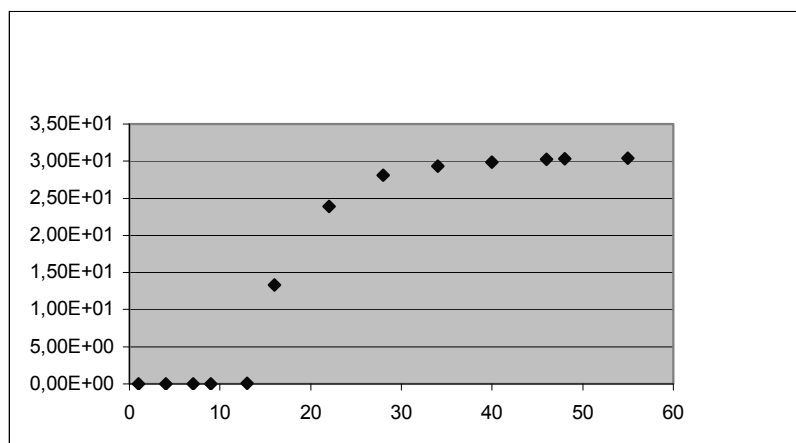


Figura A4.3. Andamento temporale della dose equivalente alla tiroide, da inalazione di ^{131}I , per il gruppo di popolazione dei bambini. **Centrale di Krško** - Valori massimi stimati per il territorio italiano

In ambedue i casi, anche se in misura maggiore nel caso di un evento incidentale presso la centrale slovena di Krško, l'andamento temporale del rilascio ed il relativo andamento della dose equivalente alla tiroide da inalazione di ^{131}I prevedono un intervallo di alcune ore dall'inizio del rilascio al realizzarsi di significative concentrazione in aria di ^{131}I nelle aree geografiche interessate. Vi sarebbe pertanto tempo sufficiente dal momento della diffusione dell'allarme per garantire la distribuzione e la somministrazione dello iodio stabile in tempi adeguati per ottenere la massima efficacia della contromisura.

A4.3.1 Forma chimica, presentazione farmaceutica e posologia

Quanto alla forma chimica lo iodio stabile va preferenzialmente somministrato in forma di ioduro di potassio (KI); in alternativa può essere somministrato lo iodato di potassio (KIO_3), che può però determinare maggiore irritazione gastrointestinale.

